FOGLIO INFORMATIVO
CESSIONE CREDITI IVA
(pro soluto o pro solvendo)

Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari ai sensi degli articoli 115 ss. T.U.B.

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Sistema S.p.A.

Largo Augusto 1/A, angolo via Verziere 13 - 20122 Milano

Numero verde 800 691 629 (attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 18.00)

Tel +39 02 802801 Fax +39 02 72093979

Capitale sociale € 15.680.112,60 i.v.

Codice Fiscale e Partita IVA 12870770158

Iscritta all'Albo delle Banche - Codice ABI: 03158

Capogruppo del Gruppo Banca Sistema, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari.

Sottoposta all'Attività di Vigilanza della Banca d'Italia

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

Sito internet www.bancasistema.it E-mail info@bancasistema.it

DA COMPILARE IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE

Nome e Cognome/Ragione Sociale:
Sede:
Indirizzo/Tel/E-mail:
Iscrizione ad Albi o Elenchi:
Numero Delibera iscrizione all'Albo/Elenco:
Qualifica:

CHE COSA È LA CESSIONE PRO SOLUTO

La Cessione Pro Soluto dei Crediti IVA è un contratto con il quale la Banca acquista e gestisce i Crediti IVA chiesti o da chiedere a rimborso, vantati dal Cedente verso il Debitore (Amministrazione Finanziaria) con assunzione da parte della Banca del rischio del mancato pagamento da parte del Debitore.

L'acquisto può o meno essere comunicato al Debitore. Fra i servizi, finanziari e non, che costituiscono la cessione si annovera anche la valutazione dell'affidabilità per la clientela.

L'utilizzo di questo servizio consente al cedente di ridurre i costi interni di gestione dei propri crediti, ottenendo dalla Banca la garanzia del pagamento e di

(Ultimo aggiornamento: 7 novembre 2026)

disporre di una fonte di finanziamento.

Caratteristiche e principali rischi a carico del Cliente
Il Cedente garantisce la certezza, liquidità ed esigibilità a scadenza dei Crediti IVA ceduti e assume le obbligazioni previste dal contratto. L'eventuale inadempimento di tali obbligazioni o la violazione delle dichiarazioni e garanzie prestate nel contratto comporta, in via di principio: (i) la risoluzione della cessione e la restituzione delle somme pagate quale corrispettivo dei crediti ceduti e non ancora incassati, maggiorate degli interessi, delle commissioni e spese contrattualmente previsti; (ii) l'obbligo del Cedente di indennizzare e manlevare la Banca in relazione ad ogni perdita, danno, costo o spesa, subiti dalla Banca a causa di tale inadempimento o violazione. Nel corso del rapporto il Corrispettivo di nuovi crediti può variare in funzione della tipologia di credito, delle condizioni della controparte cedente e del debitore ceduto. In caso di corrispettivo in divisa diversa da quella in cui è espresso il credito oggetto di cessione, resta a carico del cliente il c.d. "rischio cambio", ossia il rischio di subire perdite per effetto di oscillazioni avverse del cambio valutario.

CHE COSA È LA CESSIONE PRO SOLVENDO

Con la cessione pro solvendo dei Crediti IVA il Cessionario non assume il rischio della solvenza del Debitore, ossia il rischio del mancato pagamento da parte del Debitore rimane a carico del Cedente. La Banca acquista e gestisce i crediti vantati dal Cedente nei limiti del Plafond allo stesso concesso e con possibilità di ottenere l'Anticipazione, in tutto o in parte, del corrispettivo dei crediti stessi.

Caratteristiche e principali rischi a carico del Cliente
Il Cedente garantisce la certezza, liquidità ed esigibilità a scadenza dei Crediti IVA ceduti e assume le obbligazioni previste dal contratto. Il mancato pagamento da parte del Debitore, l'eventuale inadempimento di tali obbligazioni o la violazione delle dichiarazioni e garanzie prestate nel contratto comporta, in via di principio: (i) la risoluzione della cessione e la restituzione delle somme pagate quale corrispettivo dei crediti ceduti e non ancora incassati, maggiorati degli interessi, delle commissioni e spese contrattualmente previsti; (ii) l'obbligo del Cedente di indennizzare e manlevare la Banca in relazione ad ogni perdita, danno, costo o spesa, subiti dalla Banca a causa di tale inadempimento o violazione. Nel corso del rapporto il Corrispettivo di nuovi crediti può variare in funzione della tipologia di credito, delle condizioni della controparte cedente e del debitore ceduto. In caso di corrispettivo in divisa diversa da quella in cui è espresso il credito oggetto di cessione, resta a carico del cliente il c.d. "rischio cambio", ossia il rischio di subire perdite per effetto di oscillazioni avverse del cambio valutario.

CONDIZIONI ECONOMICHE MASSIME APPLICABILI

(Ultimo aggiornamento: 7 novembre 2026)

DESCRIZIONE CONDIZIONE	VALORE MASSIMO (IN MISURA FISSA O ANCORATI ALL'INDICE DI RIFERIMENTO[1])
Spese di istruttoria pratica e revisione	€ 5.000
Spese di valutazione debitore (richieste, rinnovi, aumenti, riduzioni, sospensioni, revoche)	€ 200 per debitore per anno o al verificarsi dell'evento
Spese per notifica cessione, atti ricognitivi e/o rettificativi	€ 60 a mezzo servizio postale € 100 a mezzo ufficiale giudiziario gratis a mezzo posta elettronica (E-mail o PEC)
Spese per invio di comunicazioni periodiche	€ 10 a mezzo servizio postale gratis a mezzo posta elettronica (E-mail o PEC)
Spese per richiesta di copia conforme del contratto sottoscritto	€ 250 per copia
Spese per riproduzioni e duplicati di documenti contabili e contrattuali	€ 1 per foglio/copia con un minimo di € 8,00
Spese per dichiarazioni prodotto ad uso dei revisori contabili	€ 250 per ciascuna dichiarazione
Spese legali	€ 20.000
Spese di Handling	€ 10 per ciascun documento rappresentativo del credito € 50 per cessione caricata
Costo Servizio di Web Factoring	€ 500
Tasso Nominale Annuo (TAN)*	9.80% annuo (mai superiore al limite pro tempore vigente ai sensi della Legge n. 108/1996 "Prevenzione Usura")
Modalità di conteggio TAN	Interesse con liquidazione trimestrale posticipata
Sconto	Valore percentuale dell'Ammontare Nominale dei Crediti dedotto una tantum (sempre nel rispetto delle soglie di cui all'art. 2 della Legge n. 108/1996 "Prevenzione Usura")
Commissione Mensile	1% mensile
Commissione Mensile di Plusfactoring	0,70%
Commissione di Servicing	5% una tantum
Commissione Pro Soluto	1% mensile

[1] Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse. In mancanza di rilevazione temporanea si applicherà l'ultimo valore conosciuto dell'indice di riferimento indicato quale Parametro di Indicizzazione. In caso di variazione sostanziale o cessazione dell'Indice di Riferimento indicato quale Parametro di Indicizzazione nel contratto di cessione (l'"Indice di Riferimento"), si applicheranno le modifiche all'Indice di Riferimento o l'indice sostitutivo, secondo quanto indicato nei piani di sostituzione (i "Piani di Sostituzione") tempo per tempo previsti e pubblicati sul sito internet della Banca ai sensi dell'art. 118-bis del Testo Unico Bancario (TUB). Gli eventuali aggiornamenti dei Piani di Sostituzione sono portati a conoscenza della clientela di riferimento almeno una volta all'anno o alla prima occasione utile nell'ambito delle comunicazioni periodiche. Al verificarsi di una variazione sostanziale o della cessazione dell'Indice di Riferimento, la Banca comunica al proprio cliente entro trenta giorni, in forma scritta o mediante altro supporto durevole preventivamente accettato dal cliente ai sensi del contratto di cessione, le relative modifiche o l'indice sostitutivo individuati in conformità al Piano di Sostituzione e la modifica si intende approvata ove il cliente non receda, senza spese, dal contratto entro due mesi dalla ricezione della comunicazione; in questo caso, il cliente ha diritto, in sede di liquidazione del rapporto, all'applicazione delle condizioni precedentemente praticate, anche con riferimento al tasso di interesse e tenendo conto, ove necessario, dell'ultimo valore disponibile dell'Indice di Riferimento.

(Ultimo aggiornamento: 7 novembre 2026)

Penale Sospensione**	BCE + 8,00%
Tasso di Mora**	BCE + 8,00%
Giorni Valuta Lavorativi per incassi a mezzo bonifico bancario	25 gg
Giorni Valuta Lavorativi per bonifici a cedente	15 gg

*I tassi legati a parametri si intendono indicizzati, ossia oggetto di variazioni, in aumento o in diminuzione in funzione dell'andamento del parametro. Parametri di indicizzazione utilizzabili: Euribor 1, 3, 6, 12 mesi divisore 360 o 365, rilevazione puntuale o media mensile, Libor, TUS, Overnight, BCE, IRS. Fonte di rilevazione: Il Sole 24 Ore.

**parametro BCE pubblicato sul sito Key ECB interest rates (main refinancing operations), sempre nel rispetto delle soglie di cui dall'art. 2 della legge n. 108/1996 (c.d. "legge antiusura"). Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dalla "legge antiusura" e relativo alle operazioni di cessione può essere consultato presso gli uffici della Banca nonché sul sito internet della Banca http://www.bancasistema.it/. In caso di offerta fuori sede il Cliente riceve anche il documento contenente i tassi effettivi globali medi (TEGM).

Oltre alle condizioni economiche sopra riportate, si aggiunge il rimborso degli oneri sostenuti per spese bancarie, notarili, postali, di esazione tramite terzi, assolvimento di imposta di bollo su effetti, documenti contabili, ecc. e IVA in quanto dovuta. Non sono previste spese di informativa precontrattuale. In caso di offerta fuori sede il Cliente riceve anche il documento contenente i tassi effettivi globali medi (TEGM).

RECESSO, CHIUSURA DEL RAPPORTO E RECLAMI

Diritto di recesso

La Banca e il Cedente possono recedere dal Contratto, senza alcuna penale, senza spese di chiusura e senza specificarne le ragioni, inviando messaggio di posta elettronica certificata, o una lettera raccomandata con ricevuta di ritorno ai recapiti indicati nella documentazione contrattuale.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

15 giorni.

Reclami

Il Cedente può presentare un reclamo attraverso una delle seguenti modalità:

- per posta ordinaria al seguente indirizzo:
  Banca Sistema S.p.A. - Ufficio Reclami - Largo Augusto 1/A, angolo via Verziere 13 - 20122 Milano;
- per posta elettronica all'indirizzo: reclami@bancasistema.it;
- per posta certificata all'indirizzo: bancasistema@legalmail.it.

(Ultimo aggiornamento: 7 novembre 2026)

Qualora l'Ufficio Reclami non abbia fornito risposta nel termine di 60 (sessanta) giorni o la risposta non sia stata soddisfacente per il Cedente, questo può rivolgersi:

a. all'**Arbitro Bancario Finanziario**. Per maggiori indicazioni e per sapere come rivolgersi all'Arbitro, si può utilizzare la modulistica disponibile sul sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le filiali della Banca d'Italia o rivolgersi alla Banca. È possibile, inoltre, consultare la "Guida Pratica - Conoscere l'Arbitro Bancario Finanziario e capire come tutelare i propri diritti", disponibile sul sito web http://www.bancasistema.it/, nella sezione dedicata alla Trasparenza, ovvero

b. al **Conciliatore Bancario Finanziario**, per l'attivazione di un procedimento di mediazione, che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possi- bile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario utilizzando la modulistica disponibile sul sito www.conciliatorebancario.it. È possibile, inoltre, consultare il "Regolamento di procedura per la mediazione" dell'Organismo di Conciliazione Bancaria disponibile sul sito web www.bancasistema.it, nella sezione dedicata alla Trasparenza.

Per ogni ulteriore informazione si prega di consultare la procedura per la gestione dei reclami disponibile sul sito internet bancasistema.it

(Ultimo aggiornamento: 7 novembre 2026)

LEGENDA DELLE PRINCIPALI NOZIONI A CUI FA RIFERIMENTO IL FOGLIO INFORMATIVO

Amministrazione Finanziaria	l'Agenzia delle Entrate e l'Agente della Riscossione, nonché qualsiasi altra competente autorità fiscale italiana, ufficio, dipartimento o amministrazione finanziaria inclusa qualsiasi Agenzia delle Entrate e qualsiasi Agente della Riscossione.
Ammontare Nominale	l'ammontare esigibile in linea capitale di ciascun Credito, riportato nel relativo documento contabile (es. fattura, atto di liquidazione o certificazione) al netto dell'IVA non pagabile dal Debitore al Cedente ai sensi di legge.
Anticipazione	anticipazione del Corrispettivo di Cessione effettuata dal Cessionario al Cedente in relazione ai Crediti nella misura massima di volta in volta accordata dal Cessionario.
BCE	indica il tasso rilevato sul sito Key ECB interest rates (main refinancing operations), Qualora la somma algebrica dell'indice di riferimento e dello spread determinasse un risultato negativo, il tasso d'interesse complessivamente applicato al periodo sarà pari a zero.
Cedente	Cliente della Banca, cioè la controparte del contratto di Cessione.
Commissione di Servicing	commissione per i servizi accessori di monitoraggio, gestione e incasso dei Crediti dedotta una tantum dal Corrispettivo o dall'Anticipazione e calcolata in misura percentuale sull'Ammontare Nominale dei Crediti.
Commissione Mensile	commissione mensile da applicarsi sul saldo Crediti in essere alla fine del mese.

(Ultimo aggiornamento: 7 novembre 2026)

Commissione Mensile di Plusfactoring	commissione mensile da percepire per il ritardato pagamento dei Crediti, da applicarsi sull'Ammontare Nominale degli stessi a decorrere alternativamente dalla data di registrazione da parte della Banca delle fatture cedute, dalla data di scadenza delle fatture cedute, o dalla data di emissione delle fatture cedute.
Commissione Pro Soluto	valore percentuale calcolato sull'Ammontare Nominale o sul saldo dei Crediti non incassati dalla Banca, su base periodica per un periodo predeterminato e addebitato al Cedente alla data di pagamento del saldo del Corrispettivo per il servizio accessorio amministrativo di prestazione di garanzia di assunzione del rischio di solvenza del Debitore.
Corrispettivo	Ammontare Nominale dei Crediti al netto dello Sconto o del TAN, delle Commissioni e delle somme a qualsiasi titolo trattenute dal Debitore in relazione ad eventuali note di credito emesse dal Cedente, sconti, arrotondamenti, abbuoni di prezzo, deduzioni, compensazioni e quant'altro il Debitore, ancorché non autorizzato, trattenga all'atto del pagamento.
Crediti	(a) i crediti pecuniari sorti o che sorgeranno da contratti stipulati o da stipularsi dal Cedente nell'esercizio dell'impresa e quindi le somme che il Cedente ha diritto di ricevere dal Debitore in pagamento di beni e/o servizi, e (b) quanto il Cedente ha diritto di ricevere dal Debitore in relazione ai crediti sub (a) a diverso titolo, ivi inclusi interessi e accessori.
Debitore	la Repubblica Italiana e in particolare ciascuna

(Ultimo aggiornamento: 7 novembre 2026)

	Amministrazione Finanziaria tenuta ad effettuare i pagamenti al Cedente in relazione ai Crediti acquistati dal Cessionario.
Euribor	acronimo di Euro Interbank Offered Rate, traducibile come "tasso interbancario di offerta in euro", ed è l'indice di riferimento (Euribor su base act/360 ovvero Euribor su base act/365). L'Euribor su base act/360 è l'indice di riferimento rilevato quotidianamente – sotto la supervisione del Comitato di Gestione dell'Euribor (Euribor Panel Steering Commitee) – da EMMI (European Money Markets Institute) o da altro soggetto che verrà nominato in sostituzione dello stesso e pubblicato di norma su "Il Sole 24 Ore" e altre fonti di informazione finanziaria, quali ad esempio Reuters e Bloomberg. EMMI ha sede in Belgio ed è l'amministratore dell'indice di riferimento "Euribor". Per approfondimenti e altre informazioni è possibile fare riferimento al sito internet di EMMI (www.emmi-benchmarks.eu). L'Euribor su base act/365 corrisponde a quello dell'Euribor base act/360 diviso per il coefficiente 360 e moltiplicato per il coefficiente 365, pubblicato su "Il Sole 24 Ore" alla colonna Euribor 365. Qualora la somma algebrica dell'indice di riferimento e dello spread determinasse un risultato negativo, il tasso d'interesse complessivamente applicato al periodo sarà pari a zero.
Giorno Lavorativo	qualsiasi giorno in cui le banche siano aperte a Milano, Roma e Londra e nel quale sia operativo il Trans-European Automated Real-Time Gross-Settlement Express Transfer System2 (o il sistema che

(Ultimo aggiornamento: 7 novembre 2026)

	dovesse sostituirlo); qualora un pagamento debba essere effettuato in una data che non sia un Giorno Lavorativo, il pagamento sarà effettuato il Giorno Lavorativo immediatamente successivo.
Interessi	Corrispettivo periodico dovuto dal Cliente cedente o dal Debitore ceduto alla Banca in ragione, rispettivamente, del pagamento anticipato del corrispettivo della cessione del credito operata dalla Banca o della concessione da parte di quest'ultima di una dilazione per il pagamento del debito.
Penale di Sospensione	Indica il valore rapportato all'ammontare nominale dei Crediti, calcolato nella misura prevista nel Documento di Sintesi e addebitato su base giornaliera al Cedente nel caso in cui l'Amministrazione Finanziaria ritardi o sospenda il pagamento dei Crediti stessi per fatto imputabile al Cedente.
Plafond	Indica l'importo rotativo massimo nominale di Crediti di volta in volta ceduti e non incassati dal Cessionario in relazione ai quali il Cessionario pagherà il Corrispettivo al Cedente, come specificato nel contratto.
Pro Soluto	Indica l'assunzione da parte della Banca del rischio di insolvenza del Debitore non dipendente da fatto del Cedente o di terzi né da vizi del Credito.
Pro Solvendo	indica l'assunzione, da parte del Cedente, del rischio di insolvenza del Debitore non dipendente da fatto del Cedente o di terzi né da vizi del Credito.
Reclamo	ogni atto con cui un Cliente chiaramente identificabile contesta in forma scritta (ad esempio lettera,

(Ultimo aggiornamento: 7 novembre 2026)

	e-mail) alla Banca un suo comportamento o un'omissione.
Spese di Handling	spese di lavorazione e gestione da percepire per ciascun documento presentato e/o emesso (es. fatture, note di credito e documenti similari).
Tasso Nominale Annuo	tasso annuo, espresso in percentuale, utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del Cedente calcolato sull'Ammontare Nominale dei Crediti.
Tasso di Mora	tasso al quale sono dovuti, a titolo di penale, gli interessi per il ritardato pagamento di una somma di denaro.
Valuta	data di addebito o di accredito di una somma di denaro dalla quale decorrono gli interessi.

(Ultimo aggiornamento: 7 novembre 2026)